

UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

DELIBERAZIONE della GIUNTA

	ORIGINALE
	COPIA

N. 41

OGGETTO Recepimento codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'anno **duemilatredici**, il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 16,00 in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
DI NOTA Antonio	Presidente	X	
IACOVELLA Domenico	Vicepresidente	X	
GIORGIO Giovanni	Assessore		X
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
MAZZAROPPI Libero	Assessore	X	

Assume la Presidenza il presidente **DI NOTA** Antonio
Partecipa il Segretario dell'Unione **LEPORE** Valentina

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

PREMESSO che l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" prevede che il Dipartimento della funzione pubblica definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il quale può essere oggetto di eventuali integrazioni e specificazioni da parte di ciascuna pubblica amministrazione, in base alla propria realtà organizzativa;

RICHIAMATI:

- la l. n. 190 del 2012, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, avente a oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della L. 3.8.2009, n. 116 e degli art. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, in Strasburgo il 27.1.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.6.2012, n. 110;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190" approvato, in data 8 marzo 2013, dal Consiglio dei Ministri, ed adottato con D.P.R. N. 62 del 16.04.2013, pubblicato in G.U.n.129 del 4.6.2013, il quale entrerà in vigore il 19/06/2013 e sostituirà a tutti gli effetti di legge, il previgente Codice di comportamento del 28/11/2000;

CONSIDERATO che il testo del nuovo codice di comportamento è stato trasmesso per le vie informali alla RSU che non ha proposto integrazioni al testo approvato con il DPR;

POSTO

- che, nel rispetto del principio di partecipazione, di cui all'art. 54 del d.lgs. 165/2001, è stato pubblicato apposito avviso al fine di rendere noto a tutti i cittadini ed alle categorie sociali l'intenzione dell'ente di dotarsi di un proprio codice di comportamento;
- che non sono state ricevute osservazioni o richieste di integrazioni della bozza di codice di comportamento dei dipendenti, di cui prendere atto;

DATO ATTO

- che il regolamento si applicherà alla totalità dei pubblici dipendenti nonché ai dirigenti e ai consulenti degli organi politici e ai collaboratori e Enti della PA e dei suoi fornitori a qualunque titolo;
- che l'osservanza delle regole contenute nel Codice rappresenta, altresì, un indicatore ai fini della valutazione della performance individuate;
- * - che la vigilanza e il monitoraggio sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni sono riservati ai responsabili di ciascuna struttura, all'ufficio di controllo interno e al Segretario, in qualità di membro unico dell'ufficio di disciplina;

RITENUTO di dover recepire i contenuti del suddetto Codice di comportamento, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che, in

conformità a quanto previsto dall'art. 15 del suddetto Codice, i responsabili di Area vigileranno sull' applicazione delle relative disposizioni.

RICHIAMATI, altresì, i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta n. 18 del 6/6/2013 con la quale questa Amministrazione ha provveduto ad approvare il Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190 del 6/11/2012 con valenza di linea di massima nelle more dell'accordo in sede di Conferenza unificata sulla definizione degli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini per la piena e sollecita attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 così come ribadito anche dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 1/2013;
- Il Decreto del Presidente registrato con il n. prot. 383 del 3/06/2013 con il quale è stato individuato il Direttore Dott. Sergio Staci, quale Responsabile della prevenzione della corruzione presso questo Comune, in ottemperanza alla legge n.190/2012;

VISTI:

- il D.Lgs n.267/2000
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 7 del 04/05/2013;
- Il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico –amministrativa espresso, per quanto di competenza dal Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 D.lgs n. 267/2000;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta un impegno di spesa né una diminuzione di entrata e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTO, altresì, il parere favorevole del membro unico del Nucleo di valutazione interno, individuato in via provvisoria dalla Giunta, giusta deliberazione n. 33 del 26/09/2013 nella figura del Segretario, nelle more dell'individuazione dell'Organismo indipendente di valutazione;

CON VOTI unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

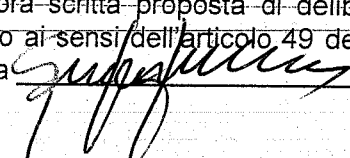
1. **Di approvare**, per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di demandare** Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai Titolari di Posizione Organizzativa e al Nucleo di valutazione l'adempimento di quanto consegue dal suddetto Codice.
3. **Di demandare**, inoltre:
 - la trasmissione del nuovo Codice di comportamento a tutti i dipendenti;
 - all'Ufficio Procedimenti disciplinari, la cura dell'aggiornamento del Codice di comportamento dell'Amministrazione (qualora successivamente approvato),

l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate;

- ai Titolari di Posizione Organizzativa, la trasmissione del nuovo Codice di comportamento ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
- al Responsabile della prevenzione della corruzione, la cura della diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione dei risultati del monitoraggio.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sull'albo pretorio on line e all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

5. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

~~In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile dei servizi amministrativi ambiente, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole e firma per conferma~~ 

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTA'

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTA'

Su proposta del Presidente;
Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio DI NOTA



IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

Valentina Lepore

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 814, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 05/12/ 2013



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/12/13:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 05/12/ 2013

